

Valutazione delle strutture di governance e dei meccanismi di finanziamento nel sistema dell'apprendistato

Nome del partecipante: _____

Ente di appartenenza: _____

I seguenti elementi devono essere valutati su una scala da 1 (= per niente vero) a 10 (= completamente vero). Si chiede cortesemente di compilare ogni casella anche nel caso di incertezza sul punteggio da attribuire. I risultati forniranno un input provvisorio al workshop, occasione nella quale sarà possibile discutere sulle affermazioni ed eventualmente rivalutare i punteggi attribuiti.

Criterio principale	Sotto-criteri	Giudizio sui sotto-criteri (1.....10)	Eventuali commenti
1. Coerenza del quadro legislativo di riferimento			
	1.1. Esiste un unico quadro legislativo di riferimento per l'apprendistato		
	1.2. Le competenze legislative sono centralizzate		
	1.3. Esistono procedure integrate per lo sviluppo dei programmi di formazione professionale		
	1.4. Esistono delle regole vincolanti sulla collaborazione tra i soggetti che ospitano la formazione		
	1.5. I percorsi formativi degli apprendisti tengono conto degli esiti dell'apprendimento maturati in tutti i luoghi della formazione		
	1.6. L'applicazione pratica delle norme del quadro legislativo è rigorosa		
2. Attribuzione delle funzioni strategiche e operative tra gli attori coinvolti			
	2.1. Le norme di legge distinguono chiaramente tra la funzione legislativa e quella attuativa		
	2.2. Le responsabilità sono attribuite ai vari livelli secondo il principio di sussidiarietà		
	2.3. I profili professionali e i programmi di formazione sono elaborati a livello nazionale mentre i piani formativi sono gestiti da agenti a livello locale		

2.4. Gli enti preposti alla formazione hanno autonomia nella erogazione della istruzione e formazione professionale		
3. Grado di coinvolgimento/integrazione dei vari attori coinvolti		
3.1. Le responsabilità degli attori sono adeguatamente definite dal quadro legislativo		
3.2. Le parti sociali, i soggetti che erogano istruzione e formazione professionale, e i ricercatori dialogano nel sistema di apprendistato		
3.3. La funzione di coordinamento del sistema nel suo insieme è assegnata ad un unico ente		
3.4. Le procedure di sviluppo del percorso formativo professionale vedono il coinvolgimento delle parti sociali		
3.5. Esiste una collaborazione istituzionalizzata tra i vari enti preposti alla formazione		
4. Garanzia della qualità e strategie innovative		
4.1. Esistono premesse legislative per l'ulteriore sviluppo dell'apprendistato		
4.2. I programmi di formazione degli apprendisti sono valutati con cadenza regolare		
4.3. Il miglioramento della collaborazione tra enti preposti alla formazione è oggetto di progetti per l'innovazione		
4.4. La verifica e valutazione dello sviluppo delle competenze professionali è oggetto di progetti di innovazione		
4.5. La ricerca sul tema dell'apprendistato è oggetto di progetti di innovazione		
4.6. Esiste, ed è attuato, un sistema completo e organico per lo sviluppo professionale continuo di insegnanti e formatori degli apprendisti		
5. Orientamento agli esiti della formazione		
5.1. Il quadro legislativo include obiettivi e standard obbligatori per l'apprendistato		

5.2. Il raggiungimento degli obiettivi delle politiche dell'apprendistato è valutato sistematicamente		
5.3. I risultati di ricerche riguardanti le possibilità di carriera di chi ha completato una formazione in apprendistato sono considerate nel processo decisionale politico		
5.4. Gli esami degli apprendisti sono progettati per valutare i risultati dell'apprendimento		
5.5. Gli esami degli apprendisti permettono di riconoscere i percorsi di apprendimento individuale		
6. Orientamento agli input della formazione		
6.1. Il quadro legislativo prevede percorsi formativi predefiniti in dettaglio		
6.2. Lo spazio di manovra degli attori è strettamente definito dal quadro legislativo		
6.3. Il completamento di un specifico percorso formativo è un prerequisito per il rilascio della qualifica conseguita in apprendistato		
7. Meccanismi di finanziamento: costi, benefici e qualità		
7.1. La parte dell'apprendistato svolta in azienda prevede un sistema di auto-finanziamento		
7.2. I costi sono ripartiti tra le parti coinvolte (es. datore di lavoro, Stato, regione e apprendista)		
7.3. L'apprendistato è uno strumento attraente per tutti i soggetti coinvolti: imprese, apprendisti e l'economia nel suo insieme.		

Si prega di inviare il questionario compilato per e-mail ai seguenti referenti entro il 30 aprile 2014:

Partner nazionale: per Gruppo CLAS, Laura Belloni, (l.belloni@gruppoclas.com)

Coordinatore del progetto: Wolfgang Wittig, University of Bremen (wwittig@uni-bremen.de)